



## Comunicato Stampa

### **INCONTRO A NOVI TRA IL PREFETTO E I SINDACI DEL COM 12** **Terremoto, primo bilancio dei danni**

E' in corso un primo bilancio dei danni provocati dal terremoto che ieri mattina ha interessato la Provincia di Alessandria e soprattutto il territorio del novese e del tortonese, luogo dell'epicentro.

A Novi, questa mattina, si è tenuto un incontro tra il Prefetto di Alessandria, **Vincenzo Pellegrini**, ed i sindaci dei Comuni del COM 12: Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Pasturana, Sardigliano, Villalvernia, Castellania, S. Agata Fossili, Gavazzana, Cassano e Carezzano. Presenti anche dirigenti ed amministratori regionali e provinciali.

Il Sindaco Mario Lovelli ha illustrato la situazione relativa al Comune di Novi Ligure. I dati a disposizione, aggiornati a questa mattina, fanno registrare oltre 700 richieste di intervento per verifiche di lesioni ad immobili e 55 persone ricoverate in una scuola cittadina. E' stata emessa un'ordinanza per lo sgombero di 30 edifici (di cui 20 totalmente inagibili e 10 parzialmente inagibili). Gli edifici non agibili potrebbero però aumentare. Si susseguono, infatti, i controlli tecnici di monitoraggio. E' stato istituito un divieto di transito e di sosta in tutto il centro storico, la parte della città più colpita dal sisma. Anche la sede Municipale di Palazzo Pallavicini è attualmente inagibile. Oggi tutte le scuole cittadine sono rimaste chiuse e lo saranno anche lunedì per consentire approfondite verifiche degli edifici.

Il Prefetto di Alessandria ha ribadito la necessità di coordinare gli interventi di monitoraggio degli stabili per permettere una verifica più rapida possibile della situazione. Un altro incontro si svolgerà domani mattina, sempre a Novi, al quale sarà presente anche il Capo Dipartimento della Protezione Civile, **Guido Bertolaso**, il quale visiterà le zone colpite per rendersi conto personalmente dei danni subiti.

Si ricorda che **presso il Comando di Polizia Municipale (corso Italia, 50), è attivo 24 ore su 24 il COM e l'unità di crisi della Protezione Civile (tel. 0143 - 323411)**, alla quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare danneggiamenti e chiedere informazioni

**dal Palazzo Comunale, 12 aprile 2003**

**L'Ufficio Stampa**